IL TIRRENO
EDIZIONE PRATO ~ PISTOIA ~ MONTECATINI

AGRICOLTURA » NUOVE GENERAZIONI

Premiata la scommessa di 59 giovani pistoiesi

Dall'agri-campeggio di Francesco al frantoio per extravergine di Gabriele e Giorgia Saranno finanziati dalla Regione i progetti per il rilancio del settore in provincia

di Valentina Vettori
PISTOIA

Sono quasi 10 i milioni che la provincia di Pistoia si aggiudica con il bando della Regione Toscana dedicato al rilancio delle attività agricole per i giovani imprenditori: 159 le domande arrivate da tutto il territorio provinciale e 59 quelle accolte, che a breve saranno finanziate con i fondi regionali.

Il bando mira ad avviare imprese giovanili in ambito agricolo, favorendo il ricambio generazionale in un settore che spesso ristagna, e premiando l'entusiasmo e la voglia di fare dei giovani che hanno scelto l'agricoltura per il loro futuro. Una bella notizia per l'intero settore, ma soprattutto per l'imprenditoria giovanile, che con questi finanziamenti regionali ritrova linfa vitale ed entusiasmo.

Tra i progetti presentati – 1.761 in tutta la Toscana, 686 saranno finanziati per un totale di 100 milioni – la maggioranza prevede ammodernamenti di aziende di famiglia già esistenti, creazione di agriturismi o fattorie didattiche, implementazione delle coltivazioni di olivi e viti per la commercializzazione di olio e vino, ma anche l'attenzione al sociale con progetti rivolti a persone disabili.

Uno dei giovani che si è aggiudicato il finanziamento della Regione è il diciottenne Francesco Pierini, studente dell'Istituto agrario "Anzillotti" di Pescia, che lavora nell'azienda di famiglia "Podere Cavozzoli", nelle vicinanze di Montecatini Alto. E che, proprio in virtù della vocazione turistica della zona, intende valorizzare la propria attività agricola, realizzandovi un agri-campeggio dove accogliere i turisti e avvicinarli all'agricoltura.

Ma il giovane Francesco non ha intenzione di fermarsi qui. La sua famiglia, dal 1951, produce un olio extra vergine di oliva che ora vuole commercializzare anche all'estero. E poi la cura della vigna, i frutteti e le piante officinali.

«La passione per l'agricoltura – spiega Francesco Pierini – me l'hanno trasmessa i nonni che, fin da piccolo, mi hanno portato con loro nei campi. Ora però è il mio turno e, grazie al sostegno di mia madre e dei miei fratelli, voglio realizzare questo progetto. Per il futuro spero di realizzare anche il sogno di portare qui i ragazzi disabili, per fare con loro attività agricole».

A Pistoia, invece, i fratelli Gabriele e Giorgia Ducceschi, 24 e 22 anni, tra i vincitori del bando, rileveranno l'azienda del padre Paolo, portando avanti le attività di Villa Parri, elegante agriturismo sulle colline pistoiesi.

La famiglia ha intenzione di avviare un'attività di produzione di olio extra vergine, costruendo anche i locali per la frangitura, il confezionamento e la vendita.

E poi c'è il progetto di dare il via ad attività didattico naturalistiche rivolte ai bambini, attraverso percorsi naturalistici intorno all'azienda. Un progetto che per il futuro potrebbe trasformarsi in una vera e propria fattoria didattica, o almeno questo è il sogno di Gabriele e Giorgia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agriturismo Villa Parri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO
EDIZIONE PRATO ~ PISTOIA ~ MONTECATINI

Francesco Pierini, studente diciottenne dell'Istituto agrario "Anzillotti" di Pescia (foto dal profilo Facebook)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.